SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 190

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 16 agosto 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 2 agosto 2012.

Adozione della graduatoria rettificata dei progetti presentati a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati 2008/2013, relativamente all'Azione 1 del programma annuale 2011. *(12A09086)* . . . . . . *Pag.* 1

DECRETO 6 agosto 2012.

Ripartizione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Europeo per i Rimpatri a valere sull'annualità 2012. *(12A09089)* . . . . . . *Pag.* 8

DECRETO 6 agosto 2012.

Adozione di tre Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rimpatri - Annualità 2011 e 2012. *(12A09090)* . . . . . . *Pag.* 8

DECRETO 7 agosto 2012.

Adozione di un Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati ed inerenti l'Azione 1 - «Interventi finalizzati all'integrazione economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)» - Annualità 2012. *(12A09087)* *Pag.* 9

DECRETO 7 agosto 2012.

Ripartizione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati a valere sull'annualità 2012. *(12A09088)* . . . . *Pag.* 10

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 1° agosto 2012.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., in Savignano sul Panaro, per le attrezzature in pressione, ai sensi della direttiva 97/23/CE. *(12A09025)* . . . . *Pag.* 11

DECRETO 1° agosto 2012.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., in Savignano sul Panaro, per la valutazione di conformità riguardanti gli apparecchi, i dispositivi, i componenti ed i sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, ai sensi della direttiva 94/9/CE. *(12A09026)* . . . . *Pag.* 13

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 2 agosto 2012.

Modifiche al regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale approvato con delibera n. 353/11/CONS. (Deliberazione n. 350/12/CONS). *(12A09074)* . . . . *Pag.* 15

DELIBERAZIONE 2 agosto 2012.

Consultazione pubblica relativa alla realizzazione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi d'interconnessione in modalità IP su rete fissa. (Deliberazione n. 349/12/CONS). *(12A09075)* . . . . *Pag.* 16

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

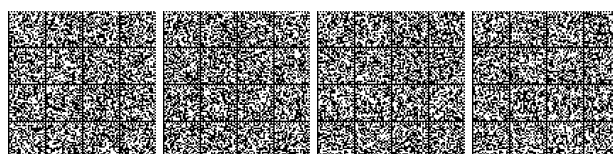
Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Imovax Polio» *(12A08828)* . . . . *Pag.* 18

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Diftavax» *(12A08829)* . . . . *Pag.* 18

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Dysport» *(12A08830)* . . . . *Pag.* 18

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Neomercurocromo» *(12A08831)* . . . . *Pag.* 18

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Inimur Complex» *(12A08832)* . . . . *Pag.* 19

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Prontobario HD» *(12A08833)* . . . . *Pag.* 19

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 2 agosto 2012.

Adozione della graduatoria rettificata dei progetti presentati a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati 2008/2013, relativamente all'Azione 1 del programma annuale 2011.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008-2013

Vista la decisione 2007/573/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio;

Considerati gli orientamenti strategici relativi al periodo di programmazione 2008-2013 adottati dalla commissione con la decisione 2007/815/CE del 29 novembre 2007;

Vista la decisione della commissione 2008/22/CE del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della decisione 2007/573/CE relativamente ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo e successive decisioni modificative - decisione del 9 luglio 2009 2009/533/CE e decisione del 3 marzo 2011 2011/152/UE;

Visto il decreto prot. n. 1746 del 29 aprile 2008, con il quale il Capo dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha designato, quale Autorità responsabile del fondo, il direttore centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo;

Vista la delega in data 24 luglio 2012 con la quale viene conferito alla responsabile dell'Ufficio III asilo, protezioni speciali e sussidiarie - Unità Dublino, vice prefetto dott.ssa Martha Matscher, il potere di espletare, per temporanea assenza del direttore centrale dei servizi civili per l'immigrazione - Autorità responsabile, i compiti previsti dall'art. 27 della decisione 2007/575/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la decisione C(2008) 2777 del 5 dicembre 2008 di approvazione da parte della Commissione europea del programma pluriennale 2008-2013;

Visto il programma annuale 2011, approvato con decisione C(2011) 5891 dell'11 agosto 2011 e il programma annuale 2012, approvato con decisione C (2012) 1203 del 27 febbraio 2012;

Visto il decreto prot. n. 9483 del 12 dicembre 2011, con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie stanziate a valere sul fondo;

Visti i propri decreti prot. n. 9485 del 12 dicembre 2011 e prot. n. 9877 del 29 dicembre 2011 per l'adozione degli avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo europeo per i rifugiati annualità 2011 e 2012;

Visto il decreto prot. n. 1953 del 14 marzo 2012 di nomina delle commissioni tecniche di valutazione ed i successivi decreti del 1° giugno 2012 prot. n. 3955 e del 5 giugno;

Considerato che ai progetti «a carattere di sistema» e/o «a valenza territoriale» sono stati complessivamente riservati € 11.267.785,44 per l'annualità 2011 e € 7.940.011,52 per l'annualità 2012, di cui al succitato decreto prot. n. 9483 del 12 dicembre 2011;

Viste le proposte di graduatoria dei progetti, trasmesse dalle commissioni di valutazione in data 27 giugno 2012;

Rilevato che le commissioni di valutazione all'esito dell'esame compiuto sui singoli progetti ammessi hanno elaborato per ciascuna azione una diversa graduatoria

Visto il decreto prot. 4870 del 4 luglio 2012, con il quale sono state approvate, per ciascuna azione, le graduatorie dei progetti presentati a valere sul programma annuale 2011 e 2012 del Fondo europeo per i rifugiati 2008/2013;

Considerato che, con riferimento alle mancata trasmissione delle integrazioni documentali richieste - sull'Azione 1 - ai soggetti Prime Italia - PROG 100720, Croce Rossa Italiana Comitato Emilia-Romagna - PROG 100563, Associazione L.E.S.S. Onlus - PROG 100531, dichiarati, per tale motivo, inammissibili dalla commissione tecnica di valutazione nella seduta del 9 maggio 2012, il responsabile del procedimento, con nota n. 5462 del 25 luglio 2012, ha rilevato che «fatte le dovute verifiche tecniche è stato riscontrato che, nonostante le richieste di integrazione siano state trasmesse da codesta commissione secondo la procedura di legge (come provato dai report del sistema informatico SOLID, a supporto della valutazione) le stesse non sono state ricevute da parte dei soggetti proponenti in questione per un problema tecnico, non rilevabile in corso di valutazione, che potrebbe essere riconducibile ad un mancato funzionamento dei servizi di posta elettronica certificata»;

Visto il verbale in data 25 luglio 2012 in base al quale la commissione tecnica di valutazione, in sede di autotutela, ha deliberato di riaprire la valutazione di ammissibilità delle domande presentate dai soggetti sopra indicati e di chiedere agli stessi l'invio, a mezzo di posta certificata, delle integrazioni documentali a suo tempo richieste;

Visto il verbale in data 30 luglio 2012 in base al quale la commissione di valutazione, acquisite e contestualmente valutate idonee le integrazioni pervenute, ha proceduto alla valutazione nel merito dei progetti e conseguentemente, in relazione al punteggio conseguito, ha approvato la nuova graduatoria finale;

Decreta:

Relativamente all'Azione 1 del programma annuale 2011 del Fondo europeo per i Rifugiati 2008/2013, per le motivazioni di cui in premessa, viene annullata la graduatoria approvata con decreto n. 4870 del 4 luglio 2012.

Contestualmente, viene approvata la graduatoria di cui al verbale della commissione di valutazione in data 30 luglio 2012, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il testo integrale del presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sui siti Internet di riferimento dell'Autorità responsabile - Ministero dell'interno, www.interno.it - e dell'Autorità delegata - Associazione nazionale dei comuni italiani www.serviziocentrale.it.

Roma, 2 agosto 2012

p. Delega
L'Autorità responsabile
Il Vice prefetto
MATSCHER

ALLEGATO

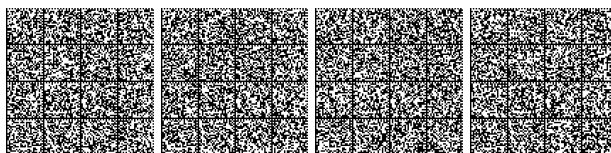
Fondo Europeo per i Rifugiati - Programma Annuale 2011
Azione 1 - Graduatorie dei progetti ammissibili

CODICE IDENTIFICATIVO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DI PROGETTO	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	FINANZIAMENTO RICHIESTO			IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO			ESITO DELLA VALUTAZIONE
						QUOTA COMUNITARIA	QUOTA NAZIONALE	TOTALE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA NAZIONALE	TOTALE	
PROG-100426	Cooperativa Impresa Sociale Ruah soc. coop.	Artigiani di se stessi: integrazione e autonomia	74,5	470.000,00	48.772,00	235.000,00	186.228,00	421.228,00	235.000,00	186.228,00	421.228,00	Ammesso a finanziamento
PROG-100108	CRS Cooperativa Roma Solidarietà	PROGETTO SVILUPPO. Percorsi di autonomia per richiedenti e titolari di protezione internazionale.	73,5	463.723,83	69.558,57	231.861,91	162.303,35	394.165,26	231.861,91	162.303,35	394.165,26	Ammesso a finanziamento
PROG-100101	Regione Friuli Venezia Giulia	FER FVG	73	425.418,38	43.000,00	212.709,19	169.709,19	382.418,38	212.709,19	169.709,19	382.418,38	Ammesso a finanziamento
PROG-100699	Consorzio Kairos s.c.s.	Torino è la mia città	72,67	469.687,80	46.992,57	234.843,90	187.851,33	422.695,23	234.843,90	187.851,33	422.695,23	Ammesso a finanziamento
PROG-100244	Organizzazione per la Ricreazione Sociale Società Cooperativa Sociale (O.R.SO. S.C.S.)	NON SOLO ASILO MAPPE - Sviluppare multiappartenze per favorire l'integrazione socio-economica dei titolari e richiedenti protezione internazionale	70,5	469.969,00	51.750,00	234.984,50	183.234,50	418.219,00	85.585,00	66.736,85	152.321,85	Ammesso a finanziamento*
PROG-100787	REGIONELAZIO-DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	IN.SE.RI.RE Integrazione Socio-Economica dei Richiedenti/Titolari di protezione internazionale nella Regione Lazio	69,5	470.000,00	117.000,00	235.000,00	118.000,00	353.000,00	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100802	ERICHES 29 CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI COOP SOCIALE	MUTUO AIUTO	64,5	470.000,00	47.000,00	235.000,00	188.000,00	423.000,00	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100711	ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS	A.M.U.N.I'. - Accoglienza, Multiculturalità, Uguaglianza, Normativa e Integrazione	62	468.273,01	56.568,53	234.136,51	177.567,98	411.704,49	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-101234	Provincia di Macerata	PER-CORSI DI AUTONOMIA	61,33	433.150,80	55.330,40	216.575,40	161.245,00	377.820,40	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100678	Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus	Intrecciare percorsi. Integrare persone 3	61,3	469.994,08	56.399,33	234.997,04	178.597,71	413.594,75	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100105	Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale	Orizzonte lavoro - Percorso di formazione professionale per Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale	60	324.760,00	35.700,00	162.380,00	126.680,00	289.060,00	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100286	Amministrazione Provinciale di Crotone	XENIA 2012	60	230.000,00	23.000,00	115.000,00	92.000,00	207.000,00	0	0	0	Ammissibile non finanziato
PROG-100454	Solidarietà Caritas onlus	POLARIs: Percorsi Orientamento Lavorativo e Abitativo per RIchiedenti e titolari di protezione internazionale non vulnerabili	60	449.956,84	53.993,62	224.978,42	170.984,80	395.963,22	0	0	0	Ammissibile non finanziato

*L'importo ammesso a finanziamento è inferiore a quello richiesto a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili

Fondo Europeo per i Rifugiati - Programma Annuale 2011
Azione 1 - Elenco dei progetti inammissibili

CODICE IDENTIFICATIVO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DI PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	ESITO DELLA VALUTAZIONE
PROG-100135	Comune di Genova	ZENEISE (ZEna: Nuove Esperienze di Inclusione SocioEconomica)	219.641,32	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. B, C, E dell'avviso pubblico
PROG-100243	Associazione ARCI	InterAgendo. Leva civica a misura di rifugiati e rifugiate	467.660,00	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. B, C, D, E dell'avviso pubblico
PROG-100333	Provincia di Rimini	Verso l'autonomia	162.175,00	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. D, E dell'avviso pubblico
PROG-100444	Regione Umbria	Umbria Work Paths	470.000,00	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. D, E dell'avviso pubblico
PROG-100530	ASSOPACE AURUNCA ? ASSOC. PER LA PACE ONLUS	TERRA DI LAVORO	470.000,00	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. A, B, C, E dell'avviso pubblico
PROG-100531	Associazione L.E.S.S. ONLUS	La tela dell'accoglienza. Trama di percorsi di inclusione a Napoli	299.311,09	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'10 lett. B, C, E dell'avviso pubblico
PROG-100563	croce rossa italiana comitato regionale emilia romagna	RIPAR - misure di sostegno ai richiedenti protezione internazionale	469.999,90	Inammissibile ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 10 lett. E, G dell'avviso pubblico
PROG-100621	comunità montana alto basento	Odissee moderne: storie di vita, di viaggi e di aspettative	443.615,17	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. B, D, E dell'avviso pubblico
PROG-100680	Nuvola Consorzio di cooperative sociali soc. coop. soc.	V.O.I. "Valorizzare e Orientare l'Immigrato per facilitarne l'integrazione"	455.368,76	Inammissibile ai sensi dell'art. 4, dell'art. 7 e dell'art. 10 lett. B, C, D, E, L dell'avviso pubblico
PROG-100720	PRIME Italia	IntegRI: Iniziativa per l?integrazione socio-economica dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	159.665,00	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. B, D, E dell'avviso pubblico

CODICE IDENTIFICATIVO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DI PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	ESITO DELLA VALUTAZIONE
PROG-100921	Comune di Crotone	Welcome	469.927,25	Inammissibile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 10 lett. B, C, D, E dell'avviso pubblico
PROG-100527	IL NODO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Gli Argonauti	412.750,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100360	Associazione Arci Comitato Regionale Toscano	Il vento fa il suo giro	468.020,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100130	Consorzio Sol.Calatino	MED. INT. - Mediazione Interculturale Integrata per l?inserimento socio-economico di rifugiati e/o titolari/richiedenti protezione internazionale	469.773,80	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100253	Provincia Barletta-Andria-Trani	Benvenuti al NORD	423.800,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-101761	Faber Società Cooperativa Sociale	SO	261.867,20	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100367	UNIONE DI COMUNI ANTICA TERRA DI LAVORO	Te.R.R.A. Territori Risorse e Reti per l'Accoglienza	205.422,51	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100779	A.C.S.I.M.	ESPERIA (ESperienza Pilota di Epowerment per RIchiedenti Asilo)	466.806,80	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100684	Calabriaccoglie - Consorzio di cooperative sociali - Cooperativa sociale	PRO.FI.LA.R.S.I. Procedure finalizzate al lavoro e alla ricerca abitativa sostenibile degli immigrati	264.296,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100128	Mondo Nuovo APS	VV - Visioni di Vita	469.735,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100640	Luoghi Comuni - Società Cooperativa Sociale ONLUS	Employment - La fabbrica dei mestieri	469.012,97	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100768	Associazione Volontari per la protezione civile ASTRA	L'ospite atteso	106.950,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100295	Società cooperativa C. S. Cooperazione e Solidarietà consorzio cooperative sociali	Riparo Sicuro	407.704,00	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico
PROG-100639	PROVINCIA DI SALERNO	WELCOME	292.727,50	Non idoneo ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico

Fondo Europeo per i Rifugiati - Programma Annuale 2011
Azione 1 - Elenco delle domande pervenute

CODICE IDENTIFICATIVO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DI PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	ESITO DELLA VALUTAZIONE
PROG-100426	Cooperativa Impresa Sociale Ruah soc. coop.	Artigiani di se stessi: integrazione e autonomia	470.000,00	Ammesso a finanziamento
PROG-100108	CRS Cooperativa Roma Solidarietà	PROGETTO SVILUPPO. Percorsi di autonomia per richiedenti e titolari di protezione internazionale.	463.723,83	Ammesso a finanziamento
PROG-100101	Regione Friuli Venezia Giulia	FER FVG	425.418,38	Ammesso a finanziamento
PROG-100699	Consorzio Kairos s.c.s.	Torino è la mia città	469.687,80	Ammesso a finanziamento
PROG-100244	Organizzazione per la Ricreazione Sociale Società Cooperativa Sociale (O.R.SO. S.C.S.)	NON SOLO ASILO MAPPE - Sviluppare multiappartenze per favorire l'integrazione socio-economica dei titolari e richiedenti protezione internazionale	469.969,00	Ammesso a finanziamento*
PROG-100105	Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale	Orizzonte lavoro - Percorso di formazione professionale per Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale	324.760,00	Ammissibile non finanziato
PROG-100286	Amministrazione Provinciale di Crotone	XENIA 2012	230.000,00	Ammissibile non finanziato
PROG-100454	Solidarietà Caritas onlus	POLARIs: Percorsi Orientamento Lavorativo e Abitativo per RIchiedenti e titolari di protezione internazionale non vulnerabili	449.956,84	Ammissibile non finanziato
PROG-100678	Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus	Intrecciare percorsi. Integrare persone 3	469.994,08	Ammissibile non finanziato
PROG-100711	ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS	A.M.U.N.I'. - Accoglienza, Multiculturalità, Uguaglianza, Normativa e Integrazione	468.273,01	Ammissibile non finanziato
PROG-100787	REGIONELAZIO-DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	IN.SE.RI.RE Integrazione Socio-Economica dei Richiedenti/Titolari di protezione internazionale nella Regione Lazio	470.000,00	Ammissibile non finanziato
PROG-100802	ERICHES 29 CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI COOP SOCIALE	MUTUO AIUTO	470.000,00	Ammissibile non finanziato
PROG-101234	Provincia di Macerata	PER-CORSI DI AUTONOMIA	433.150,80	Ammissibile non finanziato
PROG-100135	Comune di Genova	ZENEISE (ZEna: Nuove Esperienze di Inclusione SocioEconomica)	219.641,32	Inammissibile
PROG-100243	Associazione ARCI	InterAgendo. Leva civica a misura di rifugiati e rifugiate	467.660,00	Inammissibile
PROG-100333	Provincia di Rimini	Verso l'autonomia	162.175,00	Inammissibile
PROG-100444	Regione Umbria	Umbria Work Paths	470.000,00	Inammissibile
PROG-100530	ASSOPACE AURUNCA ? ASSOC. PER LA PACE ONLUS	TERRA DI LAVORO	470.000,00	Inammissibile

CODICE IDENTIFICATIVO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO DI PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	ESITO DELLA VALUTAZIONE
PROG-100531	Associazione L.E.S.S. ONLUS	La tela dell'accoglienza. Trama di percorsi di inclusione a Napoli	299.311,09	Inammissibile
PROG-100563	croce rossa italiana comitato regionale emilia romagna	RIPAR - misure di sostegno ai richiedenti protezione internazionale	469.999,90	Inammissibile
PROG-100621	comunità montana alto basento	Odissee moderne: storie di vita, di viaggi e di aspettative	443.615,17	Inammissibile
PROG-100680	Nuvola Consorzio di cooperative sociali soc. coop. soc.	V.O.I. "Valorizzare e Orientare l'Immigrato per facilitarne l'integrazione"	455.368,76	Inammissibile
PROG-100720	PRIME Italia	IntegRI: Iniziativa per l?integrazione socio-economica dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	159.665,00	Inammissibile
PROG-100921	Comune di Crotone	Welcome	469.927,25	Inammissibile
PROG-100527	IL NODO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Gli Argonauti	412.750,00	Non idoneo
PROG-100360	Associazione Arci Comitato Regionale Toscano	Il vento fa il suo giro	468.020,00	Non idoneo
PROG-100130	Consorzio Sol.Calatino	MED. INT. - Mediazione Interculturale Integrata per l?inserimento socio-economico di rifugiati e/o titolari/richiedenti protezione internazionale	469.773,80	Non idoneo
PROG-100253	Provincia Barletta-Andria-Trani	Benvenuti al NORD	423.800,00	Non idoneo
PROG-101761	Faber Società Cooperativa Sociale	SO	261.867,20	Non idoneo
PROG-100367	UNIONE DI COMUNI ANTICA TERRA DI LAVORO	Te.R.R.A. Territori Risorse e Reti per l'Accoglienza	205.422,51	Non idoneo
PROG-100779	A.C.S.I.M.	ESPERIA (ESperienza Pilota di Epowerment per RIchiedenti Asilo)	466.806,80	Non idoneo
PROG-100684	Calabriaccoglie - Consorzio di cooperative sociali - Cooperativa sociale	PRO.FI.LA.R.S.I. Procedure finalizzate al lavoro e alla ricerca abitativa sostenibile degli immigrati	264.296,00	Non idoneo
PROG-100128	Mondo Nuovo APS	VV - Visioni di Vita	469.735,00	Non idoneo
PROG-100640	Luoghi Comuni - Società Cooperativa Sociale ONLUS	Employment - La fabbrica dei mestieri	469.012,97	Non idoneo
PROG-100768	Associazione Volontari per la protezione civile ASTRA	L'ospite atteso	106.950,00	Non idoneo
PROG-100295	Società cooperativa C. S. Cooperazione e Solidarietà consorzio cooperative sociali	Riparo Sicuro	407.704,00	Non idoneo
PROG-100639	PROVINCIA DI SALERNO	WELCOME	292.727,50	Non idoneo

*L'importo ammesso a finanziamento è inferiore a quello richiesto a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili

12A09086

DECRETO 6 agosto 2012.

Ripartizione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Europeo per i Rimpatri a valere sull'annualità 2012.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
DEL FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008-2013

Vista la Decisione 2007/575/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo Europeo per i Rimpatri per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

Considerati gli Orientamenti strategici relativi al periodo di programmazione 2008-2013 adottati dalla Commissione con Decisione 2007/837/CE del 30 novembre 2007;

Vista la Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/796/CE) recante modalità di applicazione della Decisione 2007/575/CE relativamente ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alla norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo e successive Decisioni modificative – Decisione del 23 luglio 2009 (2009/614/CE) e Decisione del 2 marzo 2011 (2011/177/UE);

Visto il decreto del 29 aprile 2008 con il quale il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo;

Vista la Decisione C(2009) 5898 del 23 luglio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale del Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013;

Vista la Decisione C(2012) 1984 del 27 marzo 2012 di approvazione del Programma Annuale 2012;

Considerato che il succitato Programma Annuale 2012 prevede azioni da realizzarsi sia attraverso «progetti di sistema» e/o «a valenza territoriale», da individuare tramite avviso pubblico, sia attraverso progetti attuati dall'Autorità Responsabile in qualità di Organo esecutivo;

Vista la Legge n. 129 del 2 agosto 2011 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 giugno 2011, n. 89, recante disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011 n. prot. 9484 di ripartizione delle risorse del Fondo Europeo per i Rimpatri relativamente al Programma Annuale 2011 e ad alcune Azioni previste dal Programma Annuale 2012;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011, prot. n. 9486 di adozione degli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo;

Visto il decreto del 31 gennaio 2012, prot. n. 625 di revoca dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rimpatri: «Azione 1 - Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei Paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici» – Progetti 2011 - 2012 - Modulo 1 e Modulo 2;

Visto l'atto del 24 luglio 2012, prot. n. 5424, con cui l'Autorità Responsabile del Fondo – il Direttore Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - delega il Vice prefetto dott.ssa Martha Matscher ad eseguire, temporaneamente, i compiti previsti dall'art. 27 della Decisione 2007/575/CE;

Decreta:

Art. 1.

A valere sul Programma annuale 2012 del Fondo Europeo per i Rimpatri, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed al fine di incentivare l'emersione di progettualità a livello territoriale e la creazione di reti tra i soggetti attivi nelle materie connesse alle azioni seguenti, vengono destinati alla realizzazione di interventi «a carattere di sistema/valenza territoriale»:

€ 2.599.074,14 per l'Azione 1 – «Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici.;

€ 800.000,00 per l'Azione 3. – «Supporto alla sperimentazione di percorsi per il rientro volontario di determinate categorie di immigrati.»

Art. 2.

Con successivo atto saranno individuati gli avvisi per la selezione di progetti «a carattere di sistema/valenza territoriale», che definiscono l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili per ogni azione, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti.

Roma, 6 agosto 2012

Per delega dell'Autoritá responsabile il vice prefetto
MATSCHER

12A09089

DECRETO 6 agosto 2012.

Adozione di tre Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rimpatri - Annualità 2011 e 2012.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
DEL FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008-2013

Vista la Decisione 2007/575/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo Europeo per i Rimpatri per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

Considerati gli Orientamenti strategici relativi al periodo di programmazione 2008-2013 adottati dalla Commissione con Decisione 2007/837/CE del 30 novembre 2007;

Vista la Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/796/CE) recante modalità di applicazione della Decisione 2007/575/CE relativamente ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alla norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo e successive Decisioni modificative – Decisione del 23 luglio 2009 (2009/614/CE) e Decisione del 2 marzo 2011 (2011/177/UE);

Visto il decreto del 29 aprile 2008 con il quale il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo;

Vista la Decisione C(2009) 5898 del 23 luglio 2009 di approvazione del Programma Pluriennale del Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013;

Vista la Decisione C(2012) 1984 del 27 marzo 2012 di approvazione del Programma Annuale 2012;

Considerato che il succitato Programma Annuale 2012 prevede azioni da realizzarsi sia attraverso «progetti di sistema» e/o «a valenza territoriale», da individuare tramite avviso pubblico, sia attraverso progetti attuati dall'Autorità Responsabile in qualità di Organo esecutivo;

Vista la Legge n.129 del 2 agosto 2011 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 giugno 2011 n. 89, recante disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 2011, contenente le «Linee Guida per l'attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 2011 n. 304;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011 n. prot. 9484 di ripartizione delle risorse del Fondo Europeo per i Rimpatri relativamente al Programma Annuale 2011 e ad alcune Azioni previste dal Programma Annuale 2012;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011, prot. n. 9486 con il quale vengono adottati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo;

Visto il decreto del 31 gennaio 2012, prot. n. 625 con il quale si revoca l'avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rimpatri: «Azione 1 - Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei Paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici» – Progetti 2011 - 2012 - Modulo 1 e Modulo 2;

Visto il decreto del 15 maggio 2012 n. prot. 3553 di adozione delle graduatorie dei progetti presentati a valere sui Programmi Annuali 2011 e 2012, a seguito del quale si sono riscontrate delle economie a valere sull'Azione 2 – Annualità 2011, pari a € 700.000,00;

Visto il decreto del 6 agosto 2011, prot. n. 5710 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie stanziate a valere sull'azione 1 e 2 del Fondo a valere sul Programma Annuale 2012;

Visto l'atto del 24 luglio 2012, prot. n. 5424, con cui l'Autorità Responsabile del Fondo – il Direttore Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - delega il Vice prefetto dott.ssa Martha Matscher ad eseguire, temporaneamente, i compiti previsti dall'art. 27 della Decisine 2007/575/CE;

Decreta

L'adozione degli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rimpatri inerenti:

l'Azione 1 – «Programmi di rimpatrio volontario assistito e reintegrazione nei paesi di origine per gruppi vulnerabili specifici» relativamente al Programma Annuale 2012;

l'Azione 2 – «Programmi di rimpatrio volontario assistito per specifici gruppi di cittadini di paesi terzi» relativamente al Programma Annuale 2011;

l'Azione 3 – «Supporto alla sperimentazione di percorsi per il rientro volontario di determinate categorie di immigrati» relativamente al Programma Annuale 2012;

Gli avvisi costituiscono parte integrante del presente provvedimento e saranno pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno www.interno.it/ Fondi Unione Europea/ Fondo Europeo per i Rimpatri.

Roma, 6 agosto 2012

Per delega dell'Autoritá responsabile il Vice prefetto
MATSCHER

12A09090

DECRETO 7 agosto 2012.

Adozione di un Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per i Rifugiati ed inerenti l'Azione 1 - «Interventi finalizzati all'integrazione economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)» - Annualità 2012.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
DEL FONDO PER I RIFUGIATI 2008-2013

Vista la decisione 2007/573/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio;

Vista la decisione 2007/815/CE della Commissione europea del 29 novembre 2007 recante applicazione della decisione n. 2007/573/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013;

Vista la decisione 2008/22/CE della decisione del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della decisione n. 2007/573/CE relativamente ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo e le successive decisioni modificative - Decisione modificativa del 9 luglio 2009 (2009/533/CE) e decisione modificativa del 3 marzo 2011 (2011/152/UE);

Visto il decreto del Capo dipartimento del 29 aprile 2008 con cui la direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo è individuata quale Autorità Responsabile per il Fondo rifugiati ed il direttore centrale pro-tempore è incaricato di esercitare le funzioni previste dall'art. 27 della decisione 2007/573/CE;

Vista la decisione C(2008) 2777 del 5 dicembre 2008 di approvazione da parte della Commissione europea del programma pluriennale 2008-2013;

Vista la C(2012) 1203 del 27.2.2012 di approvazione del programma annuale 2012;

Considerato che il succitato programma annuale 2012 prevede azioni da realizzarsi attraverso «progetti di sistema» e/o «a valenza territoriale», da ammettere a finanziamento tramite avvisi pubblici;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011 n. prot. 9483 di ripartizione delle risorse del Fondo europeo per i rifugiati relativamente ad alcune azioni previste dal programma annuale 2012;

Visto il successivo decreto del 7 agosto 2012 prot. n. 5730 di ripartizione delle restanti risorse del Fondo europeo per i rifugiati relativamente al programma annuale 2012;

Visto l'atto del 18/07/2012, prot. n. 5240, con cui l'Autorità responsabile del fondo - il direttore centrale dei servici civili per l'immigrazione e l'asilo - delega il Vice prefetto dott.ssa Martha Matscher ad eseguire, temporaneamente, i compiti previsti dall'art. 27 della decisione 2007/573/CE;

Decreta:

È adottato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati dal Fondo europeo per i rifugiati ed inerenti l'azione 1 - «Interventi finalizzati all'integrazione economica dei richiedenti/ titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)».

L'avviso costituisce parte integrante del presente decreto e sarà pubblicato sui siti internet del Ministero dell'interno www.interno.it/_Fondi_Unione_Europea/_Fondo_Europeo_per_i_Rifugiati e del Servizio Centrale www.serviziocentrale.it.

Roma, 7 agosto 2012

p. delega dell'Autoritá responsabile Il Vice prefetto
MATSCHER

12A09087

DECRETO 7 agosto 2012.

Ripartizione delle risorse stanziate a valere sul Fondo Europeo per i Rifugiati a valere sull'annualità 2012.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI 2008-2013

Vista la Decisione 2007/573/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i Rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio;

Vista la Decisione 2007/815/CE della Commissione Europea del 29 novembre 2007 recante applicazione della decisione n. 2007/573/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013;

Vista la Decisione 2008/22/CE della Decisione del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della decisione n. 2007/573/CE relativamente ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo e le successive decisioni modificative - Decisione modificativa del 9 luglio 2009 (2009/533/CE) e Decisione modificativa del 3 marzo 2011 (2011/152/UE);

Visto il decreto del Capo Dipartimento del 29 aprile 2008 con cui la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo è individuata quale Autorità Responsabile per il Fondo Rifugiati ed il Direttore Centrale pro - tempore è incaricato di esercitare le funzioni previste dall'articolo 27 della Decisione 2007/573/CE;

Vista la Decisione C(2008) 2777 del 5 dicembre 2008 di approvazione da parte della Commissione europea del Programma Pluriennale 2008-2013;

Vista la C(2012) 1203 del 27 febbraio 2012 di approvazione del Programma Annuale 2012;

Considerato che il succitato Programma Annuale 2012 prevede azioni da realizzarsi attraverso «progetti di sistema» e/o «a valenza territoriale», da ammettere a finanziamento tramite avvisi pubblici;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416 - convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 - introdotto dall'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante «Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri»;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

Visto il decreto del 12 dicembre 2011 n. prot. 9483 di ripartizione delle risorse del Fondo Europeo per i Rifugiati relativamente ad alcune Azioni previste dal Programma Annuale 2012;

Visto l'atto del 18 luglio 2012, prot. n. 5240, con cui l'Autorità Responsabile del Fondo – il Direttore Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - delega il Vice prefetto dott.ssa Martha Matscher ad eseguire, temporaneamente, i compiti previsti dall'art. 27 della Decisione 2007/573/CE;

Decreta:

Art. 1.

A valere sul Programma annuale 2012 del Fondo Europeo per i Rifugiati, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed al fine di incentivare l'emersione di progettualità a livello territoriale e la creazione di reti tra i soggetti attivi nelle materie connesse alle azioni seguenti, vengono destinati alla realizzazione di interventi «a carattere di sistema/valenza territoriale»:

€ 1.000.000,00 (di cui € 100.000,00 richiesti al Soggetto proponente/Beneficiario del finanziamento a titolo di cofinanziamento privato) per l'Azione 1 – «Interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/ titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili)».

Art. 2.

Con successivo Decreto verrà individuato l' avviso per la selezione di progetti «a valenza territoriale» che definisce l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili per ogni azione, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti.

Roma, 7 agosto 2012

Per delega dell'Autoritá responsabile il Vice prefetto
MATSCHER

12A09088

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 1° agosto 2012.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., in Savignano sul Panaro, per le attrezzature in pressione, ai sensi della direttiva 97/23/CE.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature in pressione;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, che prevede le diverse categorie di prodotto ai fini della valutazione di conformità;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico

organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.»;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.»;

Vista la Convenzione, del 13 giugno 2011, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento - Accredia - il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 maggio 1997 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione;

Vista l'istanza della società Ente Certificazione Macchine Srl del 19 luglio 2012, prot. n. 161263, volta a svolgere attività di valutazione di conformità di cui alla direttiva 97/23/CE citata;

Acquisita la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 20 giugno 2012, acquisita in data 28 giugno 2012, n. 148184, con la quale è rilasciato alla società IMQ SpA, l'accreditamento per la norma UNI CEI EN 45011:1999 per la direttiva 97/23/CE;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52 «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994» e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo Ente Certificazione Macchine Srl, con sede in Via Mincio, n. 386 - 41056 Savignano sul Panaro (MO), è autorizzato ad effettuare la valutazione di conformità ai sensi della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature in pressione e del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, di attuazione, per i seguenti allegati o moduli:

Modulo A1 - controllo di fabbricazione interno e sorveglianza verifica finale;

Modulo B - esame CE del tipo;

Modulo B1 - esame CE della progettazione;

Modulo C1 - conformità al tipo;

Modulo D - garanzia qualità produzione;

Modulo D1 - garanzia qualità produzione;

Modulo F - verifica su prodotto;

Modulo G - verifica CE di un unico prodotto.

2. La valutazione è effettuata dall'Organismo conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, citato.

Art. 2.

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione XIV - Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento deve essere tempestivamente comunicata ad Accredia.

3. L'organismo mette a disposizione della Divisione XIV, ai fini di controllo dell'attività di certificazione, un accesso telematico alla propria banca dati relativa alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate.

Art. 3.

1. La presente autorizzazione ha la validità di 4 anni a partire dal 20 giugno 2012 (data di delibera di accreditamento) ed è notificata alla Commissione europea.

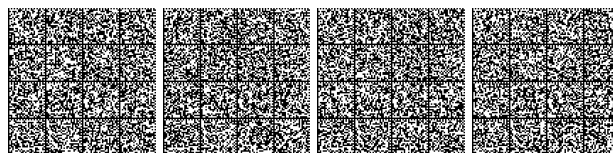
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Art. 4.

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e per i successivi rinnovi, ai sensi dell'art. 47 della legge 06 febbraio 1996, n. 52, sono a carico dell'Organismo di certificazione.

L'organismo versa al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento, previsto all'art. 11, comma 2, -1-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214, richiamato in preambolo, le sole spese per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione e alla notifica alla Commissione europea.

Art. 5.

1. Qualora il Ministero dello sviluppo economico, accerti o sia informato che un organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'allegato VII della direttiva 97/23/CE o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 6.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 1° agosto 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A09025

DECRETO 1° agosto 2012.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE all'organismo Ente Certificazione Macchine S.r.l., in Savignano sul Panaro, per la valutazione di conformità riguardanti gli apparecchi, i dispositivi, i componenti ed i sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva, ai sensi della direttiva 94/9/CE.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la direttiva 94/9/CE relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126, di attuazione della direttiva 94/9/CE;

Visto l'art. 8, comma 1 del predetto decreto del Presidente della Repubblica, che prevede le procedure di autorizzazione degli organismi di certificazione;

Visto il decreto del Ministero delle Attività Produttive 22 novembre 2001, concernente la determinazione delle tariffe ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, ed in particolare l'art. 2, comma 3 che è valido fino alla determinazione delle nuove tariffe per effetto dello scorporo del servizio di accreditamento affidato ad Accredia;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.»;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.»;

Vista la Convenzione, del 13 giugno 2011, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – Accredia - il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della direttiva 94/09/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 marzo 1994 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista l'istanza della società Ente Certificazione Macchine Srl del 19 luglio 2012, prot. n. 161263 volta a svolgere attività di valutazione di conformità di cui alla direttiva 94/09/CE citata;

Acquisita la delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento per gli Organismi Notificati di Accredia del 20 giugno 2012, in data 28 giugno 2012 al n. 148184, con la quale è rilasciato alla società Ente Certificazione Macchine Srl l'accreditamento per la norma UNI CEI EN 45011:1999 per la direttiva 94/09/CE;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, «Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994» e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo Ente Certificazione Macchine Srl con sede in Via Mincio, n. 386, - 41056 Savignano sul Panaro (MO), è autorizzato a svolgere i compiti relativi alle procedure per la valutazione di conformità riguardanti gli apparecchi, i dispositivi i componenti ed i sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva ai sensi della direttiva 94/9/CE per i seguenti allegati o moduli.

2. Gruppo di apparecchi II, categoria 1. (Gas e polveri) Apparecchi elettrici (Tutti i modi di protezione); componenti; dispositivi di sicurezza di controllo e di regolazione per i seguenti moduli:

Allegato III - Esame CE del tipo;

Allegato IV - Garanzia qualità della produzione;

Allegato V - Verifica su prodotto;

Allegato IX - Verifica su unico prodotto.

3. Gruppo di apparecchi II, categorie 2 e 3. (Gas e polveri) Apparecchi elettrici (Tutti i modi di protezione); Apparecchi non elettrici; dispositivi di sicurezza, di controllo e di regolazione per i seguenti moduli:

Allegato III (esame CE del tipo);

Allegato VI (conformità al tipo);

Allegato VII (garanzia qualità prodotti);

Allegato VIII (controllo di fabbricazione interno/ricevimento fascicolo tecnico);

Allegato IX (verifica di un unico prodotto).

4. La valutazione è effettuata dall'Organismo conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126 citato.

Art. 2.

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla Divisione XIV - Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore la vigilanza e la normativa tecnica, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico.

2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento deve essere tempestivamente comunicata ad Accredia.

3. L'organismo mette a disposizione della Divisione XIV, ai fini di controllo dell'attività di certificazione, un accesso telematico alla propria banca dati relativa alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate.

Art. 3.

1. La presente autorizzazione in conformità all'art. 8 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 126, ha la validità di 5 anni a partire dalla notifica del presente decreto alla società destinataria.

2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la validità temporale di 4 anni pari alla scadenza del certificato di accreditamento rilasciato da parte di Accredia in data 20 giugno 2012, di cui al preambolo.

Art. 4.

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e per i successivi rinnovi , ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, sono a carico dell'Organismo di certificazione.

L'organismo versa al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, di determinazione delle tariffe e delle relative modalità di versamento, previsto all'art. 11, comma 2, -1-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214 richiamato in preambolo, le sole spese per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione e alla notifica alla Commissione europea.

Art. 5.

1. Qualora il Ministero dello sviluppo economico, accerti o sia informato che un organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui all'allegato XI della direttiva 94/09/CE o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art. 6.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 1° agosto 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A09026

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 2 agosto 2012.

Modifiche al regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale approvato con delibera n. 353/11/CONS. (Deliberazione n. 350/12/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella riunione del Consiglio del 2 agosto 2012;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo», pubblicata nel supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 settembre 2003, n. 215 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi), pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 95 del 15 aprile 2010, che abroga e sostituisce la direttiva 2007/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2007 che modifica la direttiva 89/552/CEE del Consiglio, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive, come modificata dalla direttiva 97/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 1997, e in particolare l'art. 15;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 settembre 2005 n. 208, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 marzo 2010 n. 73, recante il «Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici»;

Vista la delibera n. 353/11/CONS del 23 giugno 2011, recante «Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale», pubblicata *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 luglio 2011, n. 155;

Considerato che l'art. 3, comma 13, del regolamento approvato con la citata delibera n. 353/11/CONS prevede che i requisiti di capitale sociale e numero di dipendenti impiegati di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo trovino applicazione, ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, fino alla data stabilita dalla legge per la definitiva cessazione delle trasmissioni televisive in tecnica analogica;

Rilevato che il citato comma 3 dispone in merito ai requisiti soggettivi relativi all'oggetto sociale e alla tipologia delle società che possono essere titolari delle autorizzazioni di cui all'art. 3 e che il comma 4 dispone in merito in merito ai requisiti di capitale sociale e numero di dipendenti che le società debbono possedere per il rilascio delle autorizzazioni per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze terrestri in ambito nazionale;

Considerato, pertanto, che il rinvio operato dall'art. 3, comma 13, al comma 3 del medesimo articolo costituisce un mero errore materiale, laddove il riferimento corretto è da intendersi al comma 5, che dispone in merito ai requisiti di capitale sociale e numero di dipendenti per le autorizzazioni per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze terrestri in ambito locale, come si evince dalle premesse della delibera n. 353/11/CONS, nelle quali si precisa che «Alla luce delle osservazioni avanzate si ritiene che, in un'ottica di proporzionalità e neutralità tecnologica, i requisiti di capitale sociale e numero dei dipendenti occupati previsti per il rilascio dell'autorizzazione in ambito nazionale e locale, requisiti mutuati dal regime televisivo analogico, possano essere eliminati all'atto della definitiva cessazione della televisione analogica sull'intero territorio nazionale»;

Considerato, altresì, che l'art. 21, comma 2, del citato regolamento approvato con la delibera n. 353/11/CONS stabilisce che «A decorrere dal periodo di cui al comma 1, i contributi per i diritti di uso delle frequenze saranno determinati secondo il regime di contribuzione previsto dall'art. 35, comma 1, 3 e 4, del codice delle comunicazioni elettroniche, assicurando almeno la compatibilità con gli attuali introiti statali»;

Rilevato che il citato comma 2 non reca il dovuto richiamo, a causa di un mero errore materiale, all'art. 34 del codice delle comunicazioni elettroniche che reca il regime di contribuzione amministrativa per i diritti di uso delle frequenze;

Rilevata la necessità di modificare il regolamento approvato con la delibera n. 353/11/CONS, limitatamente agli errori materiali rilevati, al fine di fornire certezza giuridica nell'applicazione del medesimo regolamento;

Considerato che la modifica proposta nei limiti degli errori materiali rilevati non necessita dello svolgimento di una consultazione pubblica;

Vista la proposta della direzione servizi media;

Udita la relazione del commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'art. 31 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Articolo unico

1. All'art. 3, comma 13, del regolamento allegato alla delibera n. 353/11/CONS le parole «di cui ai commi 3 e 4» sono sostituite con le parole «di cui ai commi 4 e 5».

2. All'art. 21, comma 2, dopo le parole «il regime di contribuzione previsto» sono aggiunte le parole «dall'art. 34 e».

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito web dell'Autorità.

Roma, 2 agosto 2012

Il Presidente: CARDANI

Il commissario relatore: POSTERARO

Il segretario generale
VIOLA

12A09074

DELIBERAZIONE 2 agosto 2012.

Consultazione pubblica relativa alla realizzazione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi d'interconnessione in modalità IP su rete fissa. (Deliberazione n. 349/12/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione del Consiglio del 2 agosto 2012;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 luglio 1997, n. 177 - supplemento ordinario - n. 154;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1995, n. 270 - supplemento ordinario - n. 136;

Vista la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante «Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2012, n. 138;

Viste le direttive n. 2002/19/CE («direttiva accesso»), 2002/20/CE («direttiva autorizzazioni»), 2002/21/CE («direttiva quadro»), 2002/22/CE («direttiva servizio universale») pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee L 108/7 del 24 aprile 2002, così come modificate dalle direttive numeri 2009/136/CE e 2009/140/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, pubblicate nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 337/11 del 18 dicembre 2009;

Visti il regolamento (CE) n. 717/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2007 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 171/32 del 29 giugno 2007 ed il dal regolamento (CE) n. 544/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 167/12 del 29 giugno 2009 che modificano la direttiva n. 2002/21/CE («la direttiva quadro»);

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 settembre 2003, n. 215, così come modificato dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 maggio 2012, n. 126 (il «Codice»);

Visto il decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 recante «Modifiche al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 maggio 2012, n. 126;

Vista la raccomandazione della Commissione del 17 dicembre 2007 (Raccomandazione 2007/879/CE) relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007 (la «Raccomandazione»);

Vista la raccomandazione della Commissione del 15 ottobre 2008 (Raccomandazione 2008/850/CE) relativa alle notifiche, ai termini e alle consultazioni di cui all'art. 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301/23 del 12 novembre 2008;

Vista la raccomandazione della commissione del 7 maggio 2009 (Raccomandazione 2009/396/CE) sulla regolamentazione delle tariffe di terminazione su reti fisse e mobili nella UE, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea, L 124/67 del 20 maggio 2009;

Vista la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001 recante «Regolamento concernente l'accesso ai documenti», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003 recante «Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Visto l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004;

Vista la delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004 recante «Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2004, n. 116 e successive modifiche;

Vista la delibera n. 179/10/CONS del 28 aprile 2010 recante «Mercati dei servizi di raccolta e terminazione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati numeri 2 e 3 della raccomandazione della Commissione europea n. 2007/879/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 maggio 2010, n. 123 - supplemento ordinario n. 113;

Vista la delibera n. 180/10/CONS del 28 aprile 2010 recante «Mercato dei servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa (mercato n. 10 della raccomandazione della Commissione europea n. 2003/311/CE): identificazione ed analisi dei mercati, valutazione di sussistenza del significativo potere di mercato per le imprese ivi operanti ed individuazione degli eventuali obblighi regolamentari», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 maggio 2010, n. 123 - supplemento ordinario - n. 113;

Vista la delibera n. 401/10/CONS del 22 luglio 2010 recante «Disciplina dei tempi dei procedimenti», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 settembre 2010, n. 208, e successive modifiche;

Vista la delibera n. 229/11/CONS del 28 aprile 2011 recante «Definizione dei prezzi per l'anno 2011 dei servizi di raccolta e transito distrettuale offerti da Telecom Italia e del servizio di terminazione su rete fissa offerto da tutti gli operatori notificati», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 maggio 2011, n. 113;

Vista la delibera n. 128/11/CIR del 3 novembre 2011 recante «Disposizioni regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP», pubblicata sul sito web dell'Autorità il 14 dicembre 2011;

Considerato in particolare gli articoli 9, comma 4, e 24, comma 6, della delibera n. 179/10/CONS, l'art. 11, comma 4, della delibera n. 180/10/CONS, nonché l'art. 4, commi 3 e 4, della delibera n. 229/11/CONS, che prescrivono che l'Autorità definisca un modello Bottom-Up per la valutazione dei costi incrementali di lungo periodo (BU-LRIC) per determinare le tariffe dei servizi di interconnessione in modalità IP a partire dall'anno 2012;

Ritenuto, in conformità a quanto prescritto dall'art. 25, comma 1, della delibera n. 179/10/CONS, di procedere alla definizione del modello in questione avvalendosi della collaborazione di un soggetto indipendente di comprovata esperienza nel settore;

Considerato che, in tal senso, l'Autorità con la delibera n. 592/11/CONS ha conferito alla società Nera S.r.l. l'incarico di consulenza per la definizione del suddetto modello;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio volto alla realizzazione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi d'interconnessione in modalità IP, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, della delibera n. 229/11/CONS, pubblicata sul sito web dell'Autorità il 15 dicembre 2011;

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 11 del codice delle comunicazioni elettroniche, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità in merito al tema in esame;

Udita la relazione del commissario Maurizio Decina, relatore ai sensi dell'art. 31 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. È avviata la consultazione pubblica sullo schema di provvedimento relativo al procedimento istruttorio volto alla realizzazione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi d'interconnessione in modalità IP su rete fissa.

2. Le modalità di consultazione, lo schema di provvedimento concernente la definizione del modello di costo di cui al comma 1 ed il modello in formato excel sono riportati rispettivamente negli allegati A, B e C (quest'ultimo in formato elettronico) della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, priva degli allegati, ed in versione integrale sul sito web dell'Autorità.

Roma, 2 agosto 2012

Il Presidente: CARDANI

Il commissario relatore d'ordine
Il segretario generale
VIOLA

12A09075

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Imovax Polio»

Estratto determinazione V&A n. 1064 del 31 luglio 2012

Titolare AIC: Sanofi Pasteur MSD SNC con sede legale e domicilio in 8, rue Jonas Salk, 69367 - Lyon Cedex 07 (Francia).

Medicinale: IMOVAX POLIO

Variazione AIC: B.II.b.3.c Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito Il prodotto è un medicinale biologico o immunologico e la modifica richiede una valutazione della comparabilità.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

È autorizzata la modifica relativa all'introduzione dell'edificio 44 presso il sito Val de Reuil (Francia) per la produzione del vaccino IMOVAX POLIO relativamente alla specialità medicinale indicata in oggetto e alle confezioni sotto elencate:

029310012 - «sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita 1 dose.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08828

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Diftavax»

Estratto determinazione V&A/988 del 13 luglio 2012

Medicinale: DIFTAVAX.

Confezioni:

026947046 «sospensione iniettabile» siringa preriempita 0,5 ml con cappuccio copriago privo di lattice;

026947059 «sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite 0,5 ml con cappuccio copriago privo di lattice.

Titolare AIC: Sanofi Pasteur MSD SNC.

Tipo di Modifica: B.I.a.2) Modifiche nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva. *c)* La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzazione di una sostanza derivata chimicamente differente nella fabbricazione di un medicinale biologico/immunologico e non è collegata a un protocollo.

Modifica Apportata: Aggiunta di una sequenza di prefiltrazione (membrane da 1µm e 0.45 µm prima della prefiltrazione di 0.2 µm) e spostamento dello step di diluizione prima della prefiltrazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente Determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08829

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Dysport»

Estratto determinazione V&A/992 del 13 luglio 2012

Medicinale: DYSPORT.

Confezione: 028362022 «500 UI polvere per soluzione iniettabile per uso intramuscolare e sottocutaneo» 2 flaconi.

Titolare AIC: Ipsen S.p.a.

Tipo di Modifica: B.I.a.2) Modifiche nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva. *c)* La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzazione di una sostanza derivata chimicamente differente nella fabbricazione di un medicinale biologico/immunologico e non è collegata a un protocollo.

Modifica Apportata: Modifica nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva: aggiunta di un agente alternativo di sanitizzazione della colonna cromatografica.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente Determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08830

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Neomercurocromo»

Estratto determinazione V&A/994 del 13 luglio 2012

Medicinale: NEOMERCUROCROMO.

Confezioni:

032246062 «soluzione cutanea» 2 flaconi 10 ml;

032246047 «soluzione cutanea» 1 flacone 50 ml.

Titolare AIC: Laboratorio Farmaceutico SIT Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Tipo di Modifica: B.I.a.1) Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva (compresi, eventualmente, i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea. *z)* Altra variazione.

Modifica Apportata: Sostituzione del produttore del P.A. Cloroxilenolo Nipa Laboratories LTD (con sito produttivo Clariant SA, Brasile) con il nuovo produttore Hunan Lijie Biochemical Co., LTD; N.1 Building South of Ningxiang Economic Development Zone, Changsha, Hunan Province, PCR Cina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente Determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08831

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Inimur Complex»

Estratto determinazione V&A/995 del 13 luglio 2012

Medicinale: INIMUR COMPLEX.

Confezioni:

036275028 «500 mg + 200000 U.I. capsule molli vaginale» 12 capsule;

036275030 «500 MG + 200000 U.I. capsule molli vaginali» 6 capsule;

036275030 «500 mg + 200000 U.I. capsule molli vaginali» 6 capsule.

Titolare AIC: Polichem S.R.L.

Tipo di Modifica:

B.II.b.1) Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito

a) Sito di imballaggio secondario

B.II.b.1) Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito

b) Sito di imballaggio primario

B.II.b.1) Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito

e) Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili

B.II.d.1) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito

e) Modifica al di fuori dei limiti di specifica approvati

B.II.b.2) Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito

b) Sostituzione o aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti - 2. Con controllo dei lotti/prove

B.II.b.3) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito

z) Altra variazione

Modifica apportata: aggiunta di un nuovo sito per la produzione del prodotto finito: Doppel Farmaceutici SRL, via Martiri delle Foibe 1 I-29016 - Cortemaggiore - Piacenza - Italia.

Produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti.

Modifica del processo di produzione del prodotto finito:

da: overage 25% di nistatina;

a: overage 15% di nistatina.

Modifica di una specifica del prodotto finito al rilascio e alla shelf-life:

da: titolo nistatina al rilascio 105-130%; titolo nistatina alla shelf-life 105-130%;

a: titolo nistatina al rilascio 95-121%; titolo nistatina alla shelf-life 95-121%.

Periodo di validità: 1 anno.

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08832

Variazione di tipo II, all'autorizzazione secondo procedura nazionale, del medicinale «Prontobario HD»

Estratto determinazione V&A/987 del 13 luglio 2012

Medicinale: PRONTOBARIO HD.

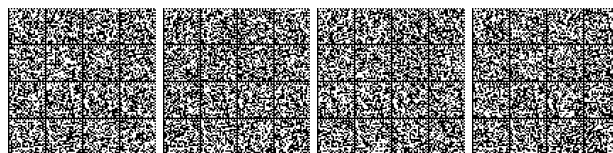
Confezioni: 028558017 «98,45 g polvere per sospensione orale» contenitore monodose.

Titolare A.I.C.: Bracco Imaging Italia S.R.L.

Tipo di modifica:

B.I.a.1) Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva (compresi, eventualmente, i siti di controllo della qualità), per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea

b) Introduzione di un nuovo fabbricante della sostanza attiva che ha il sostegno di un ASMF (Master File della sostanza attiva)

Modifica Apportata: è autorizzata la variazione di seguito riportata:

DA	**A:**
Part II - 1.2.3. Names and addresses of the manufacturing source	**3.2.S.2.1 Manufacturer** **Manufacturing, QC Testing and release:** CIMBAR Performance Minerals 1404 Highway 411 North Chatsworth, GA 30705 USA
Nystone Chemicals Limited PO Box69 LancasterCresent DebertInductrialPark Debert Nova Scotia BOM IGO and Sachtleben Chemie G.m.b.H Sachtleben Strasse 4, D-47198 Duisburg, Germany	Nystone Chemicals Limited PO Box69 LancasterCresent DebertInductrialPark Debert Nova Scotia BOM IGO and Sachtleben Chemie G.m.b.H Sachtleben Strasse 4, D-47198 Duisburg, Germany

Si autorizza il nuovo produttore - CIMBAR Performance Minerals - per la produzione del principio attivo bario solfato, in aggiunta ai produttori Nystone Chemicals Limited e Sachtleben Chemie G.m.b.H, attualmente autorizzati.

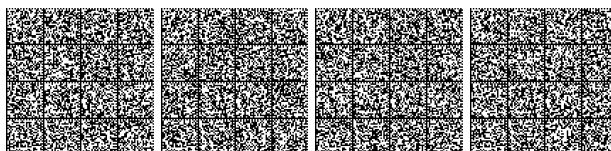
Il periodo di validità concesso, tenuto conto dei dati di stabilità forniti e della LG ICH Topic Q1E sulla valutazione dei dati di stabilità, è di 12 mesi senza condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A08833

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

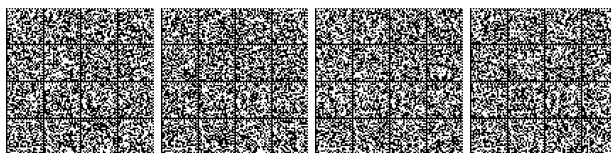
(WI-GU-2012-GU1-190) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00